

2) RICOGNIZIONE DANNI AL PATRIMONIO PRIVATO COMPRESI I BENI MOBILI E BENI MOBILI REGISTRATI, ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE, ALLE ATTIVITA' AGRICOLE E AGROINDUSTRIALI

La ricognizione del fabbisogno finanziario per i danni al patrimonio privato, alle attività economiche e produttive e alle aziende agricole e agroindustriali è svolta dalle Amministrazioni Comunali interessate, sulla base delle procedure allegate.

La ricognizione deve essere eseguita tramite la compilazione da parte dei **soggetti interessati** (*proprietari dell'immobile o eventualmente conduttore o beneficiario rispettivamente, titolari delle attività economiche/produttive interessate, Amministratore di condominio per le parti comuni*) delle schede B, e C:

SCHEDA B - *“Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, dei beni mobili e dei beni mobili registrati”*

SCHEDA C - *“Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive”*;

A tal fine i Comuni dovranno emettere apposito **avviso pubblico** secondo le modalità dagli stessi ritenute più opportune. Si raccomanda, comunque, la pubblicazione dell'avviso e delle schede B e C sui propri siti istituzionali con l'indicazione della data del **06/04/2018**, quale **termine massimo** per la presentazione ai medesimi Comuni **delle schede debitamente compilate in tutti i campi dagli interessati**.

Le amministrazioni comunali, sulla base delle Schede B, C ricevute provvedono alla compilazione e alla trasmissione degli “Elenchi riepilogativi Scheda B” e degli “Elenchi riepilogativi Scheda C” sia in formato pdf sia in excel entro e non oltre il **20/04/2018** ai seguenti indirizzi:

stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it

Solo per quanto riguarda la ricognizione dei danni alle **attività agricole e agroindustriali** le Amministrazioni comunali devono anche trasmettere sia le schede C sia la relativa tabella riepilogativa all'indirizzo Aggridanni@Regione.Emilia-Romagna.it

Per quanto riguarda gli immobili privati e le attività produttive si fa presente che il controllo, circa il nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso, ed anche la realizzazione delle unità immobiliari danneggiate ad uso abitativo e produttivo in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni di legge, deve essere effettuato a campione dai Comuni in indirizzo nella misura dagli stessi stabilita in relazione al numero di unità immobiliari danneggiate per le quali sono compilate e trasmesse dagli interessati le relative schede B e C e comunque nella misura non inferiore al 5% di tali unità.

Dell'esito di tali controlli i Comuni interessati ne daranno conto nella nota di trasmissione delle tabelle, precisando in particolare: la percentuale, il numero complessivo, l'esito e il numero delle conclusioni negative.

Per quanto riguarda la compilazione della **scheda C** relativa alle **attività agricole**, essa dovrà essere effettuata basandosi su una valutazione sommaria dei fabbisogni necessari a consentire il ripristino delle attività agricole e agroindustriali. Per la valutazione del fabbisogno si possono utilizzare elementi oggettivi come ad esempio: fatture, scontrini fiscali, preventivi di

spesa, indagini di mercato, valutazioni economiche in base ai prezzi della Regione Emilia-Romagna o della Camera di Commercio di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e Forlì-Cesena e al Bollettino ISMEA. Le stime riguardanti i danni alle produzioni arboree e alle colture annuali (da inserire nella voce ALTRO della tabella "6A" della scheda "C") non essendo sempre correttamente quantificabili, non sottostanno al vincolo, previsto nella scheda di ricognizione dei danni subiti, che non consente di presentare una perizia asseverata di importo superiore a quello indicato nella scheda stessa.

Sono disponibili sul sito internet della protezione civile regionale:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/argomenti/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-meteorologici-verificatisi-nei-giorni-dall8-al-12-dicembre-2017>

i seguenti documenti allegati alla nota del Commissario di attivazione della ricognizione danni:

ALLEGATO 1 - INDICAZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER LA RICOGNIZIONE
ALLEGATO 2 - PROCEDURE RICOGNIZIONE
ALLEGATO 3 - GUIDA PROCEDURA ONLINE SCHEDE A
ALLEGATO 4 - SCHEDE B
ALLEGATO 5 - SCHEDE C
ALLEGATO 6 - ELENCO RIEPILOGATIVO SCHEDE B
ALLEGATO 7 - ELENCO RIEPILOGATIVO SCHEDE C
ALLEGATO 8 - OCDPC 503/2018

Per eventuali richieste di chiarimento contattare:

– **“Patrimonio pubblico”**

Mara Zardini 051-5274708 mara.zardini@regione.emilia-romagna.it

Sabrina Primerano 051-5274762 - 338-8185527 sabrina.primerano@regione.emilia-romagna.it

Alfredo Caggianelli 051-5276069 alfredo.caggianelli@regione.emilia-romagna.it (per i Consorzi di Bonifica)

Roberto Moretti 051 - 051 5276900 Roberto.Moretti@regione.emilia-romagna.it (per AIPo)

– **“Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, beni mobili e mobili registrati” e “Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive”**

Sabrina Primerano 051-5274762 – 338-8185527 sabrina.primerano@regione.emilia-romagna.it

– **“Attività produttive e agricole”**

Giuseppe Todeschini 051-5274444 giuseppe.todeschini@regione.emilia-romagna.it